

# 2Fxx/3Fxx

## Corpi Valvola a Globo Flangiati PN16-25-40 e Con Collo Prolungato PN 40

### APPLICAZIONE ED IMPIEGO

Le valvole serie 2Fxx/3Fxx sono impiegate per la regolazione di fluidi appartenenti al gruppo 1 o 2 secondo quanto previsto dall'art. 13 della direttiva 2014/68/UE (PED) in impianti di condizionamento, termoventilazione e riscaldamento civili e industriali ed impianti e macchine termiche di processi industriali; perciò non possono essere usate come valvole di sicurezza.

### INSTALLAZIONE

#### Collegamenti Idraulici

Rispettare il senso del fluido come indicato sugli schemi sottoriportati.

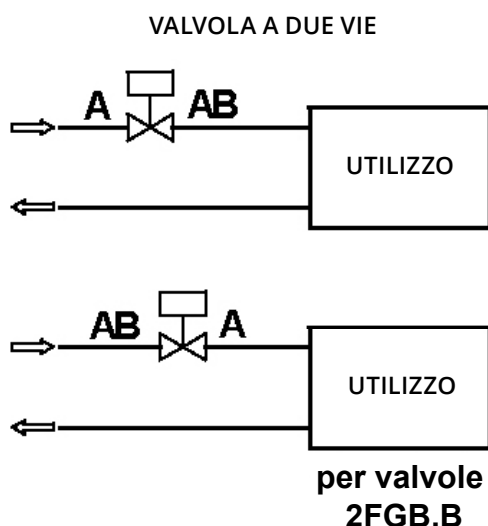


Fig. 1 Controllo a portata variabile all'utilizzo

Si consiglia di montare le valvole a due vie sul ritorno (escluso impianti a vapore) in quanto la minor temperatura del fluido assicura una maggior durata delle guarnizioni.

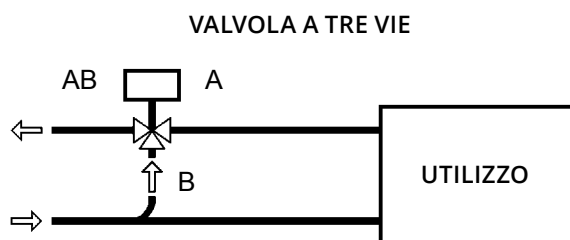


Fig. 2 Miscelazione a portata variabile all'utilizzo

Le valvole a tre vie devono essere impiegate come miscelatrici, due ingressi A e B ed una uscita AB e non come deviatrici, un ingresso AB e due uscite A e B.

Solo in impianti a circuito aperto può essere indispensabile l'impiego di valvole deviatrici; in questi casi le nostre valvole possono essere utilizzate, tenendo presente che la massima pressione differenziale raccomandabile deve essere ridotta ad un terzo del valore specificato, vedere bollettino tecnico relativo.

### MONTAGGIO

Prima di montare la valvola assicurarsi che le tubazioni siano pulite, esenti da scorie di saldatura, per non danneggiare le parti interne della valvola stessa. Le tubazioni devono essere perfettamente in asse con il corpo valvola e non soggette a vibrazioni.

Per applicazioni con fluidi a temperatura superiore ai 200°C (vapore, acqua surriscaldata, olio diatermico) predisporre opportuni accorgimenti (giunti di dilatazione) onde evitare che le dilatazioni dei tubi sollecitino il corpo valvola. La valvola può essere montata in qualsiasi posizione compresa nei 180° superiori.

In caso di servocomando MVH, montarlo con l'albero sempre orizzontale (vedi fig. 3).

Durante l'operazione di orientamento del servocomando non svitare il dado di registrazione corsa.

Le caratteristiche contenute in questa pubblicazione possono essere modificate senza preavviso.

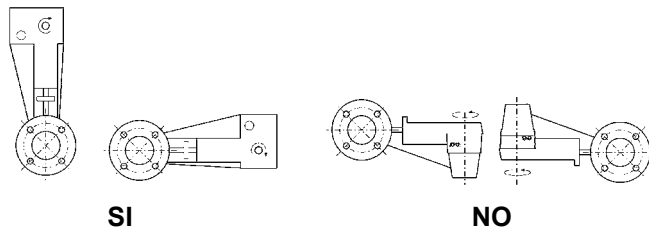


Fig. 3

E' necessario montare la valvola orizzontale in tutte le applicazioni ove la temperatura elevata del fluido concorra, unitamente alla temperatura ambiente, a determinare attorno al servocomando una temperatura superiore a 50°C, ovvero il valore massimo consentito per il suo regolare funzionamento.

I servocomandi non devono essere inoltre installati in atmosfera esplosiva e non devono essere soggetti a getti di vapore di acqua o a stillicidio. Lasciare sopra il servocomando uno spazio sufficiente per permettere il disaccoppiamento del servocomando dal corpo valvola per eventuale manutenzione, almeno 10-15 cm.

## MESSA IN SERVIZIO

### Prima Della Messa in Esercizio Delle Valvole Verificare:

- **SENSO DEL FLUSSO**  
Deve corrispondere alle indicazioni stampate sul corpo valvola e alle fig. 1 e 2.
- **AZIONAMENTO IN CHIUSURA E APERTURA DEL CORPO VALVOLA**  
Deve rispondere alle specifiche impiantistiche, tenere allo scopo presente:

Valvole a due vie (2FAA - 2FAA.B - 2FAA.P - 2FAA.T - 2FGA - 2FGA.B)

Stelo abbassato = fluido intercettato  
Stelo alzato = fluido passante

Valvole a due vie (Tutti gli altri modelli)

Stelo abbassato = fluido passante  
Stelo alzato = fluido intercettato

Valvole a tre vie

Stelo abbassato = fluido passante via A-AB  
fluido intercettato via B-AB  
Stelo alzato = fluido intercettato via A-AB  
fluido passante via B-AB

- **CONDIZIONI DI ESERCIZIO**  
La temperatura, la pressione nominale e la pressione differenziale alla valvola devono rientrare nei valori specificati per ogni modello di valvola sui bollettini tecnici relativi.
- **LAVAGGIO TUBAZIONI**  
L'eventuale filaggio anomalo delle valvole è causato, nella quasi totalità dei casi, da scorie di saldatura o corpi estranei interposti fra sede e otturatore, spesse volte con danneggiamento degli stessi. Per evitare tale inconveniente è opportuno l'impiego di filtri a monte della valvola.  
E' necessario inoltre provvedere ad un lavaggio accurato delle tubazioni posizionando la valvola a metà corsa, in occasione della prima messa in esercizio dell'impianto e dopo prolungate soste della circolazione.

## MANUTENZIONE

### 1. Controllo tenuta del premitreccia

#### Mod. 2FSA - 2FSA.B - 2FAA - 2FAA.B - 2FAA.P - 2FAA.T - 2FGA - 2FGA.B - 3FSA - 3FSA.S - 3FAA - 3FAA.P - 3FAA.T

Le valvole devono essere sottoposte a manutenzione ordinaria; si consiglia di visionare le valvole almeno una volta all'anno. Una volta completata l'installazione idraulica, è necessario controllare la tenuta del premitreccia situato sul cappello della valvola, sia per le basse che per le alte temperature.

In particolare le valvole hanno il premitreccia guarnito con anelli in teflon o, in caso di valvola con collo prolungato per alte temperature, in baderna.

In caso di perdita è necessario avvitare il dado premitreccia sino ad eliminare la perdita. Non stringere eccessivamente in quanto si potrebbe causare il bloccaggio dello stelo.

## Mod. 2FGB - 2FGB.B - 3FGB

Le valvole hanno il premitrice guarnito con doppio anello O-Ring e non necessitano di alcuna operazione di manutenzione. In caso di perdita occorre sostituire gli "O Ring" e il complesso bussola di tenuta.

### 2. Lubrificazione dello stelo valvola

Per le valvole con collo prolungato corredato di dispositivo di lubrificazione forzata (mod. 2FAA.P - 3FAA.P) ruotare periodicamente la vite dell'ingrassatore, onde garantire una buona lubrificazione dello stelo. A fine corsa della vite di pressione, effettuare la carica di grasso, svitando completamente la vite dell'ingrassatore. Riempire il condotto di grasso al silicone, quindi riavvitare la vite di qualche giro. Questa operazione deve essere eseguita con l'impianto fuori servizio e con le saracinesche di intercettazione della valvola chiuse.

#### MASSIMA PRESSIONE DI ESERCIZIO (kPa) IN FUNZIONE DELLA TEMPERATURA (UNI1284)

Temp. fluido [°C]	2FGB/3FGB 2FGB.B PS89	2FGA 2FGA.B	2FAA 2FAA.B 3FAA	2FAAP 3FAAP*	2FAAT 3FAAT*	2FSA/3FSA 2FSA.B	3FSAS (tenuta a soffietto)
	PN16	PN16	PN40	PN40	PN40	PN25	PN25
-20 - -10			4000		4000		500
-10 - 120	1600	1600		4000		2500	
120 - 150	1400	1400	3700	3700	2300		
150 - 200		1300	3200	3200	2000		
200 - 230			3000	3000	1900		
230 - 250				2800			
250 - 300				2400			
300 - 350				2200			

\* I modelli 3FAA125P e 3FAA125T sono PN25.